**15 novembre 2020 – XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (anno A)**

Fratelli e sorelle, il nostro Dio ama dispensare i Suoi beni perché tutti possano godere della Sua gioia. Ha fiducia in noi e ci chiede di imparare ad usarli per il bene, per essere davvero figli della luce, vigilanti e sobri.

Ripetiamo insieme:

**R. Esaudisci i Tuoi figli, o Signore.**

1. Fa’, o Signore, che la Chiesa, nostra Madre, insegni a tutti gli uomini la gratitudine per i doni ricevuti e l’impegno generoso per il bene del mondo. Preghiamo.
2. I Tuoi Sacerdoti, Signore, siano veri figli della Chiesa e padri di tanti, in una generazione che si sente orfana e vive un momento difficile, che chiede l’amore e l’accoglienza che fa sentire a casa, che protegge e difende, che non si agita inutilmente, ma trasmette fiducia e speranza, che valorizza il dono di ognuno, che guarda al futuro e lo prepara con forza e sensibilità. (dall’omelia del Card. M. Zuppi, 22 ottobre 2020) Preghiamo.
3. Illumina i governanti delle nazioni, o Signore, e fa’ che nella loro responsabilità si adoperino per il progresso della pace e della condivisione tra i popoli. Preghiamo.
4. Rendici attenti, o Signore, alla voce dei poveri che chiedono accoglienza e ascolto. Il Tuo Spirito spalanchi i confini della carità nel nostro cuore, perché nessuno ci resti estraneo, ma tendiamo la mano ad ogni fratello e sorella che incontriamo, con il sorriso di chi non fa pesare la propria presenza o l’aiuto che offre. Preghiamo.
5. I tanti doni che ci affidi ogni giorno, Signore, ci facciano essere autentici figli della luce, mettendoli al servizio della salvezza di ogni fratello, perché le nostre azioni parlino di Te al mondo. Preghiamo.

A Te, o Padre, affidiamo queste intenzioni e quelle che portiamo nel cuore. La Tua Provvidenza continuamente ci sostiene: fa’ che teniamo fisso lo sguardo su di Te e la preghiera si trasformi in un abbraccio di condivisione e fraternità ritrovata. Per Cristo nostro Signore.